



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SBA
Sistema Bibliotecario
di Ateneo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

**BIBLIOTECA DI
SCIENZE SOCIALI**

La valutazione della ricerca scientifica

- *Mondi bibliometrici e non*
- *Anvur e esercizi di valutazione periodica*
- *Open access, Flore e VQR*

intervengono

Silvia Molteni, Tessa Piazzini

è gradita la prenotazione scienze sociali@sba.unifi.it

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2020 | ore 14-15

Novoli | Campus delle Scienze Sociali
edificio D10
via delle Pandette, 2 Firenze

**(As)saggi di
OpenScience**
conversazioni in tema
di accesso aperto



Aree bibliometriche e non

- In Italia se ne parla principalmente in relazione alle valutazioni ANVUR
- Divisione frutto di una semplificazione delle differenti caratteristiche delle scienze cosiddette “dure” (STM) rispetto alle scienze umane e sociali
- Generalizzazione sulla base delle tipologie di pubblicazione e degli strumenti e indicatori disponibili per valutazione della qualità e dell’impatto



Aree bibliometriche

- Sono considerate aree bibliometriche (aree 1-9)
 - Scienze matematiche
 - Scienze fisiche
 - Scienze chimiche
 - Scienze della terra
 - Scienze biologiche
 - Scienze mediche
 - Scienze agrarie e veterinarie
 - Architettura
 - Ingegneria
- Fonte: [DM 76/2012](#) del MIUR Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale e [DM 855/2015](#) del MIUR «Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali»

Caratteristiche Aree bibliometriche

- Primato dell'articolo su rivista rispetto ad altre tipologie di pubblicazione
- Tendenza all'internazionalizzazione (nelle tematiche, nella lingua di comunicazione...)
- Coauthorialità diffusa (a volte molto spinta con migliaia di coautori)
- Riconoscimento del contributo alla ricerca anche in modo formale (primo, ultimo e corresponding author)
- Uso diffuso della bibliometria per valutare l'impatto delle pubblicazioni
- Presenza di database di riferimento ampiamente alimentati

Aree non bibliometriche

Sono considerare aree non bibliometriche (aree 10-14):

- Scienze dell'antichità, filologiche, storico-artistiche
- Scienze storiche, filosofiche, pedagogia
- Scienze giuridiche
- Scienze economiche e economico-aziendale
- Scienze politiche e sociali



Caratteristiche aree non bibliometriche

- Maggiore eterogeneità di tipologia di pubblicazione e di lingua
- Minore internazionalizzazione
- Maggiore incidenza della monoautorialità
- Valutazione della “qualità” ex ante ed ex post meno strutturata
- Mancanza di grandi database di riferimento

Ma il mondo è complesso...

- ... e niente è così netto.
- Psicologia clinica, generale, sociale, etc. è considerata bibliometricamente, pur essendo in area 11 (non bibliometrica)

Viceversa

- Design, progettazione architettonica, pianificazione urbanistica, etc. sono valutate come non bibliometriche, pur essendo in area 8 (bibliometrica)



ASN: Abilitazione Scientifica Nazionale

- Contrariamente agli esercizi di valutazione periodica ANVUR, che coinvolgono l'Università come insieme (istituzione o sistema), l'ASN riguarda il singolo individuo
- Necessaria per poter partecipare a concorsi con P.A. e P.O. e, ormai, riferimento in molti casi in cui sia necessaria una valutazione (incarichi di docenza a esterni, accreditamento per l'attivazione dei dottorati, etc.)

ASN... un po' di storia

- **Primo ciclo: 2012-2013**

- Mediane bibliometriche:*

- Numero di articoli su riviste presenti nelle banche dati internazionali nel periodo 2002-2012 normalizzato (nel caso di periodi inferiori ai 10 anni);
 - Numero di citazioni ricevute per la produzione scientifica complessiva normalizzato per l'età accademica;
 - Indice h contemporaneo

- Mediane non bibliometriche:*

- Numero di libri dotati di ISBN del periodo 2002-2012 normalizzato (nel caso di periodi inferiori ai 10 anni)
 - Numero di articoli su rivista e di capitoli su libro del periodo 2002-2012 normalizzato per l'età accademica (nel caso di periodi inferiori ai 10 anni);
 - numero di articoli su riviste appartenenti alla classe A del periodo 2002-2012 normalizzato per l'età accademica (nel caso di periodi inferiori ai 10 anni)

- Necessario SUPERAMENTO di 2 mediane su 3
- Base di riferimento per le mediane: i dati presenti su LoginMIUR (in mancanza dell'ANPREPS)
- Prima creazione delle liste di riviste scientifiche, divise per classi
- Durata dell'abilitazione (iniziale): 4 anni
- Bando con cadenza annuale

ASN 2016-2018 e 2018-2020

- Finestre di 4 mesi per la presentazione delle domande
- Semplificazione dei criteri
- Sparisce la normalizzazione
- Le mediane vengono sostituite dalle soglie
- Non più superamento ma RAGGIUNGIMENTO
- Aggiornamento delle liste di riviste scientifiche per le aree non bibliometriche
- Tra tornata 2016 e tornata 2018 per molti settori le soglie sono aumentate, in alcuni casi anche del 100%
- Durata dell'abilitazione: 6 anni (9 anni da ottobre 2019)

Conseguenze collegate alla valutazione

- Così come attualmente impostata, basata su un approccio quantitativo, ha determinato:
 - esasperazione del fenomeno del «publish or perish»
 - «Bibliometrizzazione» anche delle aree non bibliometriche:
 - più articoli anche nelle aree scienze umane e sociali
 - necessità di pubblicare nelle riviste di classe A (parallelismo con IF, o comunque, con riviste STM indicizzate nelle banche dati di riferimento)
 - Comportamenti adattativi e opportunistici (autocitazioni, «mercato» delle citazioni, etc...)
 - Eccessiva dipendenza da strumenti commerciali e privati per la certificazione della qualità della produzione editoriale
 - Penalizzazione della interdisciplinarietà
 - Corsa al rialzo continuo delle soglie

Bibliografia

- [DM 76/2012](#) del MIUR Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale
- [DM 855/2015](#) del MIUR «Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali»
- **Citation gaming induced by bibliometric evaluation: A country-level comparative analysis**
- Baccini A, De Nicolao G, Petrovich E (2019) Citation gaming induced by bibliometric evaluation: A country-level comparative analysis. PLOS ONE 14(9): e0221212.
<https://doi.org/10.1371/journal.pone.0221212>
- Baccini A (2010), Valutare la ricerca scientifica, Bologna, Il Mulino
- Bonaccorsi A (2015), La valutazione possibile, Bologna, Il Mulino

Perché si valuta la ricerca accademica

Le finalità degli esercizi di valutazione dei risultati di ricerca sono molteplici:

- presentare al paese una valutazione imparziale e rigorosa della ricerca nelle università, negli enti di ricerca e nelle loro articolazioni interne (dipartimenti, istituti,...), che ognuno potrà utilizzare per i propri scopi:
 - ✓ gli organi di governo delle istituzioni per intraprendere azioni volte a migliorare la qualità della ricerca nelle aree che appaiono deboli rispetto al panorama nazionale, o a potenziare aree particolarmente promettenti o importanti per il paese;
 - ✓ le famiglie e gli studenti per orientarsi nelle difficili scelte collegate ai corsi di studio e alle università;
 - ✓ i giovani ricercatori per approfondire la propria formazione e svolgere attività di ricerca nei migliori dipartimenti;
 - ✓ le industrie e gli enti pubblici per indirizzare la domanda di collaborazione alle istituzioni che ospitano, nelle aree scientifiche di loro interesse, gruppi di ricerca validi per qualità e massa critica;
 - ✓ *e molti altri ancora...*;
- determinare una graduatoria nazionale per area scientifica e per istituzione basata sugli indicatori del Bando che costituisca uno degli elementi su cui basare la distribuzione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario delle università;
- offrire una valutazione dei dipartimenti degli atenei e delle sottoistituzioni degli enti di ricerca agli organi di governo interni per orientare, nella loro autonomia, la distribuzione interna delle risorse acquisite;
- consentire un confronto della qualità della ricerca nazionale con quella dei principali paesi industrializzati.

- **Cosa si valuta**

La scienza si identifica con la letteratura scientifica prodotta: «l'unità elementare su cui è basata qualsiasi procedura di valutazione è il singolo 'prodotto' della ricerca (*research item*), che racchiude, codificandola, un insieme minimo di conoscenza. Esso può assumere diverse forme a seconda delle modalità di comunicazioni prevalenti nei vari domini di ricerca: articolo su rivista scientifica, libro, parte di libro, lettera a rivista, seminario, presentazione a convegno, poster, sistema software, prototipo, brevetto» (A. Baccini)

- **Metodologie di valutazione**

- Qualitativa (*Peer review*)
- Quantitativa (indicatori bibliometrici, indicatori d'uso)
- Misto (*Informed peer review*)

- **Come si dovrebbe valutare**

Declaration on Research Assessment DORA (2012): raccomandazioni a finanziatori, istituzioni, editori, fornitori di metriche e ricercatori per migliorare le modalità di valutazione dei prodotti della ricerca (eliminare l'uso delle metriche riferite a riviste nelle progressioni di carriera, valutare la ricerca per suo valore intrinseco non per la rivista su cui è pubblicata, esplicitare criteri di valutazione e metodi di calcolo delle metriche, ...)

The Leiden Manifesto for research metrics (2015): decalogo che promuove la subordinazione della valutazione quantitativa (*citation analysis* e indicatori bibliometrici) alla valutazione qualitativa (*peer review*)

- **Come si valuta**

La valutazione «moderna» della ricerca nasce nel 1986 nel Regno Unito con il programma di valutazione della ricerca Research Assessment Exercise (RAE), poi Research Excellence Framework (REF), basato sulla peer review con panel composti da esperti internazionali suddivisi per aree scientifiche specifiche.

Il risultato principale raggiunto dalla RAE è stato quello di individuare un metodo per attribuire i finanziamenti alla ricerca sulla base della valutazione della qualità della ricerca, a cui si sono ispirati esercizi nazionali di altri stati come l'Excellence in Research for Australia (ERA) e l'italiana Valutazione Triennale della Ricerca (VTR)

Dal 2006 in Italia la valutazione dell'attività delle università e degli enti di ricerca destinatari di finanziamenti pubblici è affidata ad ANVUR (Agenzia per la valutazione del sistema Universitario e della ricerca), agenzia governativa che fa capo al MIUR e agisce realizzando attività definite con decreti ministeriali.



ANVUR si occupa di qualità ad ampio raggio:



Abilitazione Scientifica Nazionale: procedura per l'accesso ai ruoli di PA e PO



Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditemento: sistema per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio (triennale) e delle sedi universitarie (quinquennale), valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.



Valutazione della Qualità della Ricerca: valutazione periodica della ricerca finalizzata all'allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). La legge 98/2013 ha stabilito che la quota premiale del FFO aumenti di anno in anno fino ad un massimo del 30%.

La VQR è un esercizio periodico finalizzato alla valutazione dei risultati della ricerca delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili), anche a livello di area scientifica.

Sono sottoposti a valutazione un certo numero di prodotti scientifici nelle diverse modalità di comunicazione prevalenti nei vari domini di ricerca (articolo su rivista, contributo in volume, monografia, software, brevetto ...), pubblicati in un periodo di tempo considerato, da docenti e ricercatori in servizio a una determinata data.

I prodotti vengono conferiti dagli Atenei all'ANVUR, che si avvale di Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) articolati in aree scientifico disciplinari identificate dal Comitato Universitario Nazionale (CUN).

La valutazione dei prodotti avviene mediante *peer review*, col supporto dell'analisi delle citazioni (*informed peer review*) per le aree bibliometriche, secondo criteri adottati da ciascun GEV.

I giudizi ottenuti concorrono all'espressione di una valutazione sintetica sull'attività di ricerca dell'Ateneo e dei singoli dipartimenti, che viene pubblicata in un Rapporto.

- **VTR (2001-2003)** [CIVR]

17.000 prodotti, ripartiti in 20 aree disciplinari, 102 strutture valutate

- **VQR1 (2004-2010)** [ANVUR]

<https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2004-2010/>

200.000 prodotti, ripartiti in 14 aree disciplinari, 133 strutture

- **VQR2 (2011-2014)** [ANVUR]

<https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2011-2014/>

118.000 prodotti, ripartiti in 16 aree disciplinari, 132 strutture

*Last but not least, l'ANVUR sottolinea che i **risultati della VQR non possono e non devono essere utilizzati per valutare i singoli ricercatori**. I motivi sono molteplici, e qui ne citiamo alcuni rilevanti: la scelta dell'associazione prodotti-addetti, dettata dall'ottimizzazione del risultato di istituzione e non del singolo soggetto, la richiesta di conferire solo due prodotti di ricerca pubblicati in quattro anni, che costituiscono in molti settori della scienza un'immagine della produzione complessiva dei singoli soggetti molto parziale, la non considerazione del contributo individuale al prodotto nel caso di presenza di coautori, e, infine, l'utilizzo di metodi di valutazione la cui validità dipende fortemente dalla dimensione del gruppo di ricerca cui sono applicati.*

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014) - Rapporto finale, Premessa

<https://www.anvur.it/rapporto-2016/main.php?paragraph=premessa&cap=UFJFTUVTUOE=>

○ VQR3 (2015-2019)

▪ <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2015-2019/>

▪ Le Linee Guida per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (Decreto MIUR n.1110 del 29 novembre 2019

https://www.miur.gov.it/documents/20182/484377/DM+n.1110_29.11.2019.pdf/a9191c4d-4e08-d008-a85b-3f975fce0919?version=1.0&t=1575040886555)

e il Bando per la Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) (Decreto n. 1 del 3 gennaio 2020 [https://www.anvur.it/wp-](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/01/Bando-VQR-2015-2019_3_1_2020.pdf)

[content/uploads/2020/01/Bando-VQR-2015-2019_3_1_2020.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/01/Bando-VQR-2015-2019_3_1_2020.pdf)) presentano

importanti novità rispetto a VQR1 e VQR2. Alcune sono oggetto di richiesta di chiarimenti da più parti (CUN, singoli atenei, CGIL,...) come ad esempio:

- redistribuzione dei prodotti attesi
- co-autorialità
- accesso aperto ai prodotti
- Terza missione

Bibliografia

- A. Baccini, *La valutazione della ricerca e i suoi strumenti*, in *Annali di Storia delle Università Italiane*, 2011, Vol. 15, p. 9-28
- C. Faggiolani, *La bibliometria*, Roma : Carocci, 2015
- S. Turbanti, *Strumenti di misurazione della ricerca*, Milano : Bibliografica, 2018
- D. Ciccarello, *Biblioteche accademiche, comunicazione scientifica e valutazione della ricerca: nuovi ruoli e sfide per i bibliotecari delle università*, in *Biblioteche oggi. Trends*, 2019, n. 1
- <https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/sba/settoreserviziperlaricerca/.content/documenti/pdf-per-sito.pdf>
- S. Piazza, *La valutazione della ricerca scientifica: uno studio empirico nelle Scienze umane*, Bologna : Università di Bologna, 2013 (Tesi si dottorato)
[http://amsdottorato.unibo.it/6149/1/Piazza Stefano tesi.pdf](http://amsdottorato.unibo.it/6149/1/Piazza_Stefano_tesi.pdf)
- <https://www.unimib.it/ricerca/valutazione-della-ricerca>
- <http://www.leidenmanifesto.org/>
- <https://sfdora.org/>

- **La ricerca? deve diventare più accessibile**

Il decreto che sta per essere approvato e che contiene le Linee guida per la prossima Vqr (2015-2019) non chiede affatto che le opere da sottoporre a valutazione siano «pubblicate» in *open access*, ma che siano «depositate» in un archivio *open*, consultabile quindi gratuitamente da parte dell'intera comunità scientifica.

[...]

Molte università si sono da tempo dotate di archivi istituzionali, attraverso i quali diffondono internamente e rendono visibili esternamente i risultati della propria ricerca, in una logica di *accountability* pubblica delle risorse impiegate. La proposta di Anvur, se recepita dal Miur, si è quindi ispirata al principio della gradualità, ma al contempo esprimendo un chiaro indirizzo nella direzione della revisione delle modalità di diffusione adottate nel passato, essendo anche noi, proprio nel nostro ruolo di valutatori, convinti che la conoscenza debba avere la massima diffusione possibile: non è casuale infatti che un tale approccio si traduce secondo molti studi in un incremento dell'impatto citazionale, oltre che di quello sociale, effetto questo non trascurabile.

P. Miccoli, D. Checchi, *La ricerca? deve diventare più accessibile*, in *Il Sole 24 ore*, 29/11/2019

Linee guida e il Bando VQR 2015-2019 sembrano indirizzarsi verso la promozione del deposito (auto-archiviazione) dei prodotti della ricerca in accesso aperto nei repository istituzionali, ossia la strategia *green road* dell'open access.

- **FLORE (Florence Research Repository) <https://FLORE.unifi.it/> è il repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze open**
Censisce la produzione scientifica di coloro che afferiscono all'Ateneo e ne favorisce la disseminazione.



I prodotti (metadati ed eventuali full text) inseriti e salvati in stato definitivo in FLORE possono essere utilizzati per le procedure ministeriali (ASN, AVA, VQR,...) evitando così la necessità di inserimenti molteplici.

- **Cosa si deposita (auto-archiviazione)**

I prodotti della ricerca scientifica.

- **Come si deposita**

La procedura è suddivisa in step dedicati all'inserimento di dati descrittivi del prodotto (*metadati*) e all'inserimento di allegati (*fulltext*).

In FLORE è possibile caricare più allegati. Per ciascun allegato è necessario compilare i campi relativi alle impostazioni di accesso **Tipologia, Policy di accesso, Tipologia di licenza, Trasferimento sito docente**.

La scelta deve basarsi sulla politica adottata dall'editore che ha pubblicato il contributo, le possibilità concesse all'autore per il riutilizzo e l'archiviazione dovrebbero essere esplicitate nel contratto di edizione.

Per i prodotti pubblicati su rivista, dopo il caricamento del file, si visualizza una scheda derivata da SHERPA RoMEO (<http://sherpa.ac.uk/romeo/index.php>), relativa alla policy per l'auto-archiviazione della rivista su cui si è pubblicato, se questa è censita nel database. Queste informazioni, che dovrebbero essere esplicitate anche nel contratto di edizione, sono utili per stabilire il livello di pubblicità e la durata dell'eventuale embargo da assegnare al file.



AUTHOR'S VERSION o PRE-PRINT :

Manoscritto dell'Autore; versione che precede la peer review



AUTHOR'S ACCEPTED MANUSCRIPT (AAM) O POST-PRINT: versione referata, che è stata mandata in stampa, ma che ancora non ha ricevuto il layout dell'editore



PUBLISHER'S VERSION o PDF EDITORIALE: versione finale, detta anche pdf editoriale, nella veste grafica data dall'editore



EMBARGO: tempo richiesto dall'editore in cui il file, per quanto depositato in un repository, deve restare ad accesso riservato



SHERPA/ROMEO

Search - Publisher copyright policies & self-archiving

One journal found when searched for: **american economic review**

Journal:	American Economic Review (ISSN: 0002-8282)
RoMEO:	This is a RoMEO green journal
Author's Pre-print:	✓ author can archive pre-print (ie pre-refereeing)
Author's Post-print:	✓ author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Publisher's Version/PDF:	✓ author can archive publisher's version/PDF
General Conditions:	<ul style="list-style-type: none"> On non-commercial author's personal website or open access repositories Publisher copyright and source must be acknowledged Publisher's version/PDF may be used
Mandated OA:	(Awaiting information)
Copyright:	Policy
Updated:	26-Jun-2017 - Suggest an update for this record
Link to this page:	http://sherpa.ac.uk/romeo/index.php?journal=american-economic-review
Published by:	American Economic Association

Journal:	Advanced Health Care Technologies (ESSN: 2350-269X)
RoMEO:	This is a RoMEO blue journal
Author's Pre-print:	✗ author cannot archive pre-print (ie pre-refereeing)
Author's Post-print:	✓ author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Publisher's Version/PDF:	✓ author can archive publisher's version/PDF
General Conditions:	<ul style="list-style-type: none"> On institutional repository, central repository or subject -based repository, including PubMed Central Creative Commons Attribution Non-Commercial License UK funded authors may use a Creative Commons Attribution License On a non-profit server Must link to publisher version Published source (journal and Dove Medical Press) must be acknowledged as original place of publication Publisher's version/PDF may be used
Mandated OA:	Compliance data is available for 16 funders
Notes:	<ul style="list-style-type: none"> All titles are open access journals Publisher last contacted on 20/01/2013
Copyright:	Author Guidelines - RCUK and Wellcome Trust Policy
Updated:	30-Jan-2014 - Suggest an update for this record
Link to this page:	http://sherpa.ac.uk/romeo/issn/2350-269X/
Published by:	Dove Medical Press - Blue Policies in RoMEO


<http://sherpa.ac.uk/romeo/index.php>





Journal:	Academic Emergency Medicine (ISSN: 1069-6563, ESSN: 1553-2712)
RoMEO:	This is a RoMEO yellow journal
Paid OA:	A paid open access option is available for this journal.
Author's Pre-print:	✓ author can archive pre-print (ie pre-refereeing)
Author's Post-print:	subject to Restrictions below, author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Restrictions:	<ul style="list-style-type: none"> 12 months embargo
Publisher's Version/PDF:	✗ author cannot archive publisher's version/PDF
General Conditions:	<ul style="list-style-type: none"> Some journals have separate policies, please check with each journal directly On author's personal website, institutional repositories, arXiv, AgEcon, PhilPapers, PubMed Central, RePEc or Social Science Research Network Author's pre-print may not be updated with Publisher's Version/PDF Author's pre-print must acknowledge acceptance for publication Non-Commercial Publisher's version/PDF cannot be used Publisher source must be acknowledged with citation Must link to publisher version with set statement (see policy) If OnlineOpen is available, BBSRC, EPSRC, MRC, NERC and STFC authors must self-archive after 12 months
Mandated OA:	Compliance data is available for 35 funders
Paid Open Access:	OnlineOpen
Notes:	<ul style="list-style-type: none"> Publisher last contacted on 07/08/2014
Copyright:	Self-archiving - Authors Compliance Tool - Funder Policy
Updated:	24-Nov-2017 - Suggest an update for this record
Link to this page:	http://sherpa.ac.uk/romeo/issn/1069-6563/
Published by:	Wiley : 12 months [Commercial Publisher] - Yellow Policy
Other parties:	Society for Academic Emergency Medicine [Associate]
Guidance:	Please see the list of Publisher Categories in RoMEO for

<http://sherpa.ac.uk/romeo/index.php>



Search - Publisher copyright policies & self-archiving

One journal found when searched for: **0001-4842**

Journal:	Accounts of Chemical Research (ISSN: 0001-4842, ESSN: 1520-4898)
RoMEO:	This is a RoMEO white journal
Paid OA:	A paid open access option is available for this journal.
Author's Pre-print:	subject to Restrictions below, author can archive pre-print (ie pre-refereeing)
Restrictions:	<ul style="list-style-type: none"> Must obtain written permission from Editor Must not violate ACS ethical Guidelines
Author's Post-print:	subject to Restrictions below, author can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
Restrictions:	<ul style="list-style-type: none"> If mandated by funding agency or employer/ institution If mandated to deposit before 12 months, must obtain waiver from Institution/Funding agency or use AuthorChoice 12 months embargo
Publisher's Version/PDF:	✗ author cannot archive publisher's version/PDF
General Conditions:	<ul style="list-style-type: none"> On author's personal website, pre-print servers, institutional website, institutional repositories or subject repositories Non-Commercial Must be accompanied by set statement (see policy) Must link to publisher version Publisher's version/PDF cannot be used
Mandated OA:	Compliance data is available for 9 funders
Paid Open Access:	ACS AuthorChoice
Notes:	<ul style="list-style-type: none"> Publisher last reviewed on 19/09/2016
Copyright:	Copyright form - ACS Journal Publishing Agreement - NIH Policy - User Guide (pdf)
Updated:	19-Sep-2016 - Suggest an update for this record
Link to this page:	http://sherpa.ac.uk/romeo/issn/0001-4842/
Published by:	American Chemical Society - White Policies in RoMEO



Scheda breve

Scheda completa

Titolo:	ESEMPIO DI CARICAMENTO DI PIU' ALLEGATI CON TIPOLOGIA, POLICY DI ACCESSO E TIPOLOGIA DI LICENZA DIVERSE
Autori di Ateneo:	Molteni Silvia
Autori:	Molteni Silvia
Numero degli autori:	1
Anno di registrazione:	2018
Editore:	Esempio
Pagina iniziale:	1
Pagina finale:	1
Area scientifico-disciplinare:	INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
Parole Chiave:	Allegati, Esempio caricamento
Abstract:	Esempio caricamento allegati
Formato:	ELETTRONICO
Handle:	http://hdl.handle.net/2158/1155585
Appare nelle tipologie:	3f - Libro scientifico/tecnico

FILE IN QUESTO PRODOTTO:

File	Descrizione	Tipologia	Licenza	
PDF.pdf ⓘ		PDF editoriale	DRM non definito	Administrator Richiedi una copia
prova allegato OA.pdf ⓘ		Versione finale referata	Open Access	Accesso pubblico Visualizza/Apri

Utilizza questo identificativo per citare o creare un link a questo documento:

<http://hdl.handle.net/2158/1155585>

Bibliografia

- P. Miccoli, D. Checchi, *La ricerca? deve diventare più accessibile*, <<Il Sole 24 ore>>, 29 novembre 2019

<https://www.ilsole24ore.com/art/la-ricerca-deve-diventare-piu-accessibile-ACeGa01>

- <https://www.roars.it/online/vqr-2015-2019-e-accesso-aperto-ai-lavori-presentati-dalle-istituzioni/>
- Guerrini M., Mari G. (a cura di), *Via verde e via d'oro. Le politiche open access dell'Università di Firenze*, Firenze, FUP, 2015
https://www.fupress.com/archivio/pdf/2873_7545.pdf
- https://www.unifi.it/upload/sub/ricerca/faq_flore.pdf
- https://www.sba.unifi.it/upload/scienze sociali/eventi/open%20science/presentazione_a_ssaggi4.pdf
- https://www.sba.unifi.it/upload/scienze sociali/eventi/open%20science/presentazione_a_ssaggi5.pdf

Grazie!



Tessa Piazzini
(tessa.piazzini@unifi.it)

Silvia Molteni
(silvia.molteni@unifi.it)